



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

VI REPARTO - SM - UFFICIO APPROVVIGIONAMENTI

N. 523 R.U.A.

Roma, - 4 APR 2024

IL CAPO DI STATO MAGGIORE

VISTO l'art. 2 della Legge Regionale - Regione Basilicata 5 dicembre 2018 n. 52 che modifica l'art. 22 della Legge Regionale - Regione Basilicata 28 aprile 2018, n. 6 rubricato "*Contributo per la creazione del polo unico dell'Arma dei Carabinieri*", con il quale la Regione Basilicata ha:

- autorizzato un investimento dell'importo massimo complessivo di euro 8.000.000,00, per l'anno 2019, per consentire la riqualificazione e l'ottimizzazione energetica, finalizzate alla piena fruibilità del complesso immobiliare "Caserma Lucania" e delle sue aree pertinenziali di servizio come Comando Legione dell'Arma dei Carabinieri;
- assicurato la copertura finanziaria, da realizzarsi tramite il ricorso all'indebitamento, a valere sullo stanziamento di cui alla missione 01, programma 05;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 12A2.2018/D.0801 del 14/12/2018 della Regione Basilicata avente ad oggetto "*Legge Regionale 5 dicembre 2018 n. 52 ex art 2 Riqualificazione e ottimizzazione energetica finalizzate alla piena fruibilità del complesso immobiliare Caserma Lucana e delle sue aree pertinenziali di servizio - Impegno di spesa*", con la quale il citato Ente Locale ha determinato di assumere l'impegno di spesa per la somma di euro 8.000.000,00 sul capitolo U32192, Missione 01 Programma 05 del bilancio pluriennale 2018-2020, esercizio 2019, in favore del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

VISTO il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 10 novembre 2016 tra il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Regione Basilicata ed Agenzia del Demanio, finalizzato alla creazione di un "polo unico" dell'Arma dei Carabinieri in Potenza, con la riqualificazione e ottimizzazione energetica della caserma "Lucania";

VISTA la Convenzione attuativa siglata in data 22 dicembre 2017 tra il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e la Regione Basilicata per l'esecuzione degli interventi finalizzati alla creazione di un "polo unico" dell'Arma dei Carabinieri in Potenza, con la riqualificazione e ottimizzazione energetica della caserma "Lucania", ed in particolare l'art. 4 "Impegno delle parti", nel quale l'Arma dei Carabinieri, in qualità di "Soggetto Beneficiario" si obbliga a garantire, tra l'altro, "*l'esecuzione di tutte le attività tecnico-amministrative nella funzione di "Stazione Appaltante" per la realizzazione dell'intervento (progettazione, procedure di gara, affidamento dei lavori, esecuzione e collaudo dell'opera) ai sensi della vigente normativa in materia*";

VISTA la proposta con la quale la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- chiede di avviare, tramite apposita gara con procedura "*negoziata senza bando*" e criterio di aggiudicazione al "*minor prezzo*", l'affidamento dei lavori di ristrutturazione degli ambienti interni del secondo piano dell'edificio "B" della Caserma "Lucania" di Potenza, sede del Comando Legione Carabinieri "Basilicata";
- propone di nominare:
 - "*Responsabile Unico del Progetto*" il Direttore pro-tempore della Direzione Lavori del Genio;
 - "*Responsabile del procedimento per la fase di affidamento*" il Capo pro-tempore del Centro Unico Contrattuale del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;
 - "*Responsabile del procedimento per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione*" il Comandante pro-tempore del Reparto Lavori Genio - Area Sud della Direzione Lavori del Genio con delega alla concessione di eventuali sospensioni e proroghe in attuazione degli artt. 41, co. 3 e 43, co. 1 del D.P.R. 15.11.2012 n. 236, autorizzando altresì l'emanazione del certificato di regolare esecuzione in luogo del certificato di collaudo;

- “Direttore dei lavori” l’Ufficiale addetto pro-tempore alla 1^a Sezione del Reparto Lavori Genio - Area Sud della Direzione Lavori del Genio;
- VISTO** l’art. 15 co. 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che prevede la nomina, nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, di un Responsabile unico del progetto (RUP) per le diverse fasi di ciascuna procedura soggetta al codice;
- VISTO** l’art. 15 co. 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che consente alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento e che l’Arma dei Carabinieri con il f. n. 152/3-1-2023 in data 29 giugno 2023 dell’Ufficio Affari Giuridici e Condizione Militare del Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri ha stabilito il modello organizzativo da adottare;
- VISTO** l’art. 17, co. 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che prevede, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l’emanazione della decisione di contrarre;
- TENUTO CONTO** che il progetto esecutivo relativo ai lavori di cui trattasi è stato validato in data 15 dicembre 2023;
- VISTO** il capitolato speciale d’appalto che regola le condizioni di esecuzione dei lavori;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 41 e dell’Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, l’oggetto dell’appalto riguarda l’esecuzione dei lavori sulla base del progetto esecutivo dell’amministrazione aggiudicatrice;
- RITENUTA** valida la proposta formulata dalla Direzione Lavori del Genio in merito alla tipologia di appalto da adottare per il soddisfacimento dell’esigenza in premessa, consistente in:
- una procedura: “negoziata senza bando”, ai sensi dell’art. 50, co. 1, lett. d) del D. Lgs. 36/2023, con stipula di contratto “a corpo”, secondo quanto previsto dal progetto esecutivo;
 - criterio di aggiudicazione: del “minor prezzo”, ai sensi dell’art. 50, co. 4 del D. Lgs. 36/2023, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall’obbligo che la procedura di gara avverrà sulla base del progetto esecutivo, prevedendo:
 - l’esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell’art. 54 del predetto Decreto Legislativo;
 - la selezione del metodo per l’individuazione delle offerte anomale in sede di valutazione delle offerte, tramite sorteggio tra i metodi compatibili previsti dall’allegato II.2, ai sensi dell’art. 54, co. 2 del suddetto codice dei contratti pubblici;
 - l’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente, in considerazione della necessità di disporre con urgenza dell’immobile in argomento, che sarebbe pregiudicata in caso di ripetizione della gara;
 - la possibilità per l’A.D. di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto della gara, in conformità a quanto previsto dall’art. 108, co. 10 del predetto Decreto Legislativo;
 - che, ai sensi dell’art. 120 co. 9 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto del contratto, la stazione appaltante possa imporre all’appaltatore l’esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l’appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;
 - la possibilità di subappaltare le opere, in ossequio a quanto previsto dall’art. 119 del D. Lgs. 36/2023, ed in particolare per:
 - la categoria OG2 (categoria prevalente) nella misura massima del 50%, in ragione delle specifiche caratteristiche dell’appalto e dell’esigenza di rafforzare (tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare) il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali;
 - le categorie OS30 e OS28 senza limitazioni;

- l'esclusione del subappalto "a cascata", ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023, per tutelare la specificità dell'appalto e la tutela della sicurezza dell'infrastruttura militare;
- l'esclusione dell'avvalimento ai sensi dell'art. 132, co. 2 del D. Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 127-quaterdecies della tabella A, Parte III, allegata al D.P.R. n. 633/1972;

PRESO ATTO che:

- l'importo da porre a base di gara è stato stimato in € 4.811.071,05, esclusa IVA al 10% (comprensivo del costo della manodopera, pari ad € 1.503.227,52, con una incidenza pari al 31,24%), di cui:

- € 4.591.448,76 (esclusa IVA al 10%) per i lavori in argomento soggetti al ribasso;
- € 219.622,29 (esclusa IVA al 10%) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- la spesa:

- graverà sui fondi messi a disposizione dalla Regione Basilicata nell'ambito del Legge Regionale - Regione Basilicata 5 dicembre 2018 n. 52, che modifica l'art. 22 della Legge Regionale - Regione Basilicata 28 aprile 2018, n. 6 avente a titolo "Contributo per la creazione del polo unico dell'Arma dei Carabinieri";
- sarà pagata dal Comando Legione CC "Basilicata", che riceverà le risorse finanziarie dalla Regione Basilicata, secondo le previsioni dell'art. 6 della citata Convenzione attuativa;

TENUTO CONTO che non è opportuno procedere alla suddivisione in lotti dell'appalto in relazione alla specificità ed alla non frazionabilità dell'intervento;

TENUTO CONTO che alla presente procedura di cui trattasi è stato assegnato il (CUP) n. D32I17000070002;

TENUTO CONTO che da capitolato speciale d'appalto è previsto che l'esecutore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 540 solari consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori;

VISTO l'art. 45 del D. Lgs 36/2023, che disciplina la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche al personale non dirigente della Stazione appaltante, nei limiti del 2% dell'importo della fornitura, da calcolarsi sulla somma posta a base di gara;

VISTO il decreto n. 72 in data 1° febbraio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa in data 14 febbraio 2024, con il quale il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri ha delegato la firma dei provvedimenti in materia di contratti per fornitura di beni e servizi e appalto di lavori,

D E T E R M I N A

1. La proposta di appalto relativa all'affidamento dell'esecuzione dei lavori descritti in premessa, è approvata.
2. Sono nominati:
 - "Responsabile Unico del Progetto" il Direttore pro-tempore della Direzione Lavori del Genio;
 - "Responsabile del procedimento per la fase di affidamento" il Capo pro-tempore del Centro Unico Contrattuale del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;
 - "Responsabile del procedimento per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione" il Comandante pro-tempore del Reparto Lavori Genio - Area Sud della Direzione Lavori del Genio;
 - "Direttore dei lavori" l'Ufficiale addetto pro-tempore alla 1^ Sezione del Reparto Lavori Genio - Area Sud della Direzione Lavori del Genio.
3. La spesa complessiva di € 5.292.178,16 (di cui € 481.107,11 per IVA al 10%), sarà sostenuta con le risorse messe a disposizione dalla Regione Basilicata nell'ambito della Legge Regionale - Regione Basilicata 5 dicembre 2018 n. 52, che modifica l'art. 22 della Legge Regionale - Regione Basilicata 28 aprile 2018, n. 6 rubricato "Contributo per la creazione del polo unico dell'Arma dei Carabinieri".

IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(Gen. C.A. Mario Cinque)

(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)